

Biblionauta

Esplorazioni con la biblioteca Bertoliana



Qui sotto: la locandina che pubblicizza le iniziative legate alla Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore promosse dalla Biblioteca Bertoliana, dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario Provinciale Vicentino e dalle biblioteche della Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine.
A sinistra: il logo che celebra la Giornata mondiale del libro, fissata dall'Unesco il giorno 23 aprile di ogni anno.
Al centro: *Il Giornalino della Domenica* nasce a Firenze il 24 giugno 1906, edito dalla casa editrice Bemporad. Il suo creatore è il carismatico Vamba, alias Luigi Bertelli, che con questa rivista si propone di educare e divertire i lettori dai 7 ai 15 anni. Le copertine sono assolutamente accattivanti e le illustrazioni, moderne e vivaci, sono opera dei disegnatori più importanti dell'epoca.
Sulle colonne del *Giornalino della domenica* fu pubblicato per la prima volta, a puntate a partire dal 17 febbraio 1907, il *Giornalino* di Gian Burrasca

23 aprile

Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore

le Mille e Una Iniziative per festeggiare il Libro



di Lorenza Farina (vtacc@bibliotecabertoliana.it)

Nel 1995 l'UNESCO ha proclamato il 23 aprile "Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore", evidenziando come il libro sia sempre stato un efficace strumento di diffusione e di conservazione della cultura. La data prescelta rappresenta un omaggio a tre fra i più grandi autori di tutti i tempi, la cui vita si spense il 23 aprile del 1616: William Shakespeare, Miguel de Cervantes e Garcilaso de la Vega.

Dopo il felice esordio del 2006, anche quest'anno la Biblioteca Civica Bertoliana, le biblioteche del Sistema Bibliotecario Provinciale Vicentino (SBPV) e della Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine (RBS) hanno accettato l'allettante sfida di promuovere insieme un ricco carnet di iniziative e appuntamenti per festeggiare nel migliore dei modi questa ricorrenza. Incontri con l'autore, mostre di libri, laboratori, vetrine tematiche, aperture straordinarie, visite guidate, maratone di lettura, proposte bibliografiche: questi alcuni degli ingredienti della gustosa *kermesse* che si svolgerà dal 16 al 23 aprile.

La Biblioteca Bertoliana per far assaporare l'emozione della lettura propone 4 incontri di lettura animata con l'attore Roberto Anglisani rivolti ai vari ordini di scuola. Sarà una specie di "Alla ricerca del libro perduto": da una parte l'attore che rievoca libri e momenti particolari, dall'altra i giovani spettatori che potranno rivivere le emozioni legate alla loro esperienza di lettori. Lo spettacolo, che vuol essere un tributo a tutto ciò che la parola scritta e stampata riesce a regalarci nel corso della vita, verrà ripetuto presso le biblioteche di Carrè e di Chiampo. Sabato 21 aprile alle ore 17.00 Roberto Amato presenterà nella sede di Palazzo Costantini a Vicenza il suo libro di favole "I desideri degli animali". Per celebrare gli anniversari di Gian Burrasca e di Astrid Lindgren, l'autrice dell'intramontabile Pippi Calzelunghe, si terranno delle letture animate a Vicenza presso la sede di Villa Tacchi, oltre che presso le biblioteche di Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto e Valdagno. Gian Burrasca sarà inoltre il protagonista di un progetto di solidarietà in collaborazione con AMREF, a cui hanno aderito molte biblioteche vicentine promuovendo la vendita a prezzo speciale del celebre *Giornalino* nell'edizione della ca-

sa editrice *Il Castoro*, il cui ricavato andrà alla costruzione di una scuola in Africa. A chi desidera fare un tuffo nel verde consigliamo una visita alla mostra tematica di libri dedicati alla scoperta della natura "Naturalmente lettori", allestita a Vicenza presso la sede di Riviera Berica. I segreti del bosco e delle risorgive saranno svelati presso le biblioteche di Castegnaro e Bressanvido negli incontri con Giancarlo Ferron e Girolamo Mezzalana. Per promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni del nostro territorio la biblioteca di San Vito di Leguzzano organizza una serata di "Canzoni e storie in terra vicentina" rivolta a giovani e adulti, mentre a Sossano si presenterà il libro "I sentieri bambini", repertorio di itinerari sulle montagne vicentine. La biblioteca di Molvena, invece, ci offrirà un suggestivo ritratto dell'autore vicentino Mario Rigoni Stern, con la proiezione del film "Sentieri sotto la neve". Di sapore multiculturale i due incontri promossi a Vicenza presso la sede dei Ferroviari: "Let's put Vicenza on the map", note sui viaggiatori inglesi in Italia, e "Platero y yo", lettura di testi in lingua originale dall'opera *Platero y yo* dello scrittore spagnolo Juan Ramon Jiménez. Chi fosse affascinato dalla bellezza dei manoscritti e dei libri antichi non potrà fare a meno di visitare la mostra "Erbari figurati dei secoli XV-XVI nella biblioteca di Bassano" allestita dal 16 al 28 aprile presso il Museo Biblioteca Archivio di Bassano, e neppure potrà rinunciare a cogliere l'occasione offerta dall'apertura straordinaria della Biblioteca Civica Bertoliana nel pomeriggio domenicale del 22 aprile dalle ore 15 alle 19 per ammirare antichi codici miniati, i primi libri a stampa del Quattrocento e del Cinquecento e mappamondi di preziosa fattura. Dall'antico al moderno: sempre presso la Bertoliana si può visitare la Mostra "Libro d'artista" con opere di Lia Malfermoni. Alle 18.30 nella sala Dalla Pozza della biblioteca di Palazzo Costantini avverrà la premiazione dei vincitori del concorso "Vota il tuo libro". Come gran finale un concerto del duo di chitarre Federica Artuso e Andrea Bissoli e l'esibizione dei ballerini di tango Jessica Lull e Emiliano.

Per il programma completo delle iniziative si può consultare il sito: <http://biblioteche.provincia.vicenza.it/giornata/giornatalibro.htm>



Viva la pappa col pomodoro: Gian Burrasca compie 100 anni

Giannino Stoppani, detto Gian Burrasca, è passato alla storia con la divisa del collegiale e il grido di guerra: "Viva la pappa col pomodoro". Unico figlio maschio della famiglia Stoppani, Giannino di marachelle ne combina davvero tante. Fa scappare i fidanzati delle sorelle, rompe vasi di fiori, allaga la casa, strappa l'unico dente

dalla bocca di zio Venanzio, dipinge di rosso il cane della zia Bettina, tira l'allarme di un treno. Alla fine i genitori decidono di mandarlo in collegio. Anche qui lascerà il segno ottenendo di sostituire, con una ribellione di tutti i collegiali, la solita minestra di riso con ... la pappa col pomodoro. Un diario, ricevuto come regalo di compleanno, diventa il suo compagno fedele e insieme la protesta e la rivolta di un ragazzo contro il mondo conformista e soffocante dei "grandi". Non per nulla il suo inventore Luigi Bertelli, detto Vamba, dedicò il *Giornalino* "ai ragazzi d'Italia perché lo facciano leggere ai loro genitori". Un'ansia tutta morale percorre le divertenti pagine di questo diario pubblicato in 55 puntate sul "Giornalino della Domenica" tra il 1907 e il 1908 e raccolto in volume nel 1912. Un testo controcorrente rispetto al panorama della letteratura per ragazzi dell'epoca, a metà fra l'opera di satira e il



romanzo d'avventure. Questa dicotomia si riflette anche nella figura del protagonista, un po' monello, un po' fustigatore. "Giannino - secondo l'opinione della studiosa Antonella Floris - è, in realtà, una figura simbolica, è l'uomo ideale di Vamba, che dovrebbe riuscire a mantenere in sé, una volta divenuto adulto, certi slanci fanciulleschi, certe doti positive ... utili a rendere più autentici i rapporti interpersonali". Pino Boero nella sua Storia della letteratura per ragazzi paragona Vamba a "un Rodari di primo Novecento". Appena pubblicato *Il Giornalino* vendette tre edizioni in un anno e cinque negli anni successivi, superando le 700.000 copie. Il "terribile" Gian Burrasca continua a vivere ancora oggi, presente in libreria con nuove edizioni per celebrarne il centenario e per rendere omaggio a uno dei classici più amati della letteratura per l'infanzia. La casa editrice *Il Castoro* promuove una nuova edizione la cui vendita è legata ad un progetto di solidarietà in collaborazione con Amref. La pubblicazione data alle stampe da Giunti propone integralmente nei testi e nelle illustrazioni l'edizione in volume del 1912. Buon compleanno, Gian Burrasca!



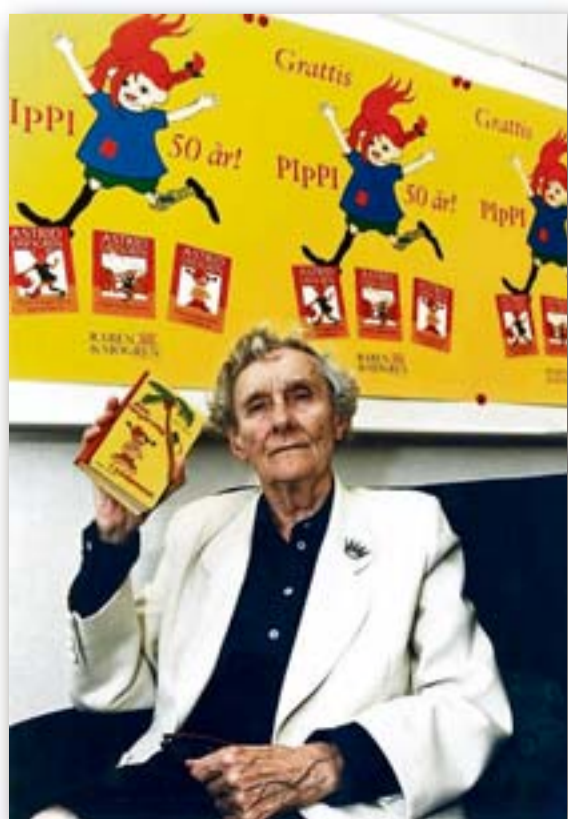
Qual è il libro che ha cambiato la tua vita? E il tuo personaggio letterario preferito, quello in cui ti sei più riconosciuto o che hai più ammirato?



Una breve recensione per il concorso "Vota il tuo libro" indetto dalla Biblioteca Bertoliana all'interno delle iniziative promosse per la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. Fra tutti coloro che hanno scritto verranno scelti i commenti più originali

e gli autori saranno premiati durante l'apertura straordinaria della biblioteca domenica 22 aprile. I premi consistono in buoni libri offerti dalle librerie di Vicenza Traverso, Spaziopiù, Galla 1880, Libraviv, Librarsi, partners dell'iniziativa.

Le informazioni sul concorso sono accessibili dal sito della Biblioteca Bertoliana all'indirizzo: <http://www.bibliotecabertoliana.it/concorso.htm>



Sotto il segno di Astrid

Astrid Lindgren nacque il 14 novembre 1907 in un villaggio di campagna nel sud della Svezia. Quest'anno ricorre il suo centenario celebrato da mostre, percorsi e rassegne un po' in tutto il mondo. L'autrice trascorse l'infanzia nella fattoria di famiglia a contatto con la natura e la vita contadina. Quel periodo felice e spensierato fu anche la principale fonte di ispirazione per i suoi libri. "Nessun bambino mi ispira come la bambina che sono stata una volta - ha rivelato in un'intervista. - Non è necessario avere figli propri per scrivere libri per ragazzi; avete solo bisogno di essere stati bambini una volta, e poi di provare a ricordarvi com'era". Dal padre, uomo dalle particolari doti di narratore orale, ereditò l'arte della *fabulazione*. Diventò narratrice per caso, una sera del 1941, quando la figlia Karin a letto con una polmonite le chiese di raccontarle una storia, la storia di Pippi Calzelunghe. Il manoscritto fu inizialmente

rifiutato dal noto editore Bonnier che lo ritenne un testo problematico da dare alle stampe, anche se poi se ne pentì per tutta la vita. Il racconto di Pippi vinse nel 1945 il primo premio in un concorso di libri per ragazzi e fu pubblicato dalla casa editrice Rabén & Sjögren con un successo di pubblico che continua ancora oggi. A distanza di sessant'anni dalla sua uscita in Svezia, Pippi Calzelunghe è un classico ancora attuale non solo per l'originalità del personaggio in sé, ma anche come esempio di un nuovo modo di fare letteratura per l'infanzia. La rivoluzione operata dal personaggio di Pippi sta nell'aver ridicolizzato e scardinato con aria scanzonata e dirimpente ogni convenzione. Semplicità, naturalezza, ottimismo e un tocco di sana trasgressione pervadono le pagine di questa storia raccontata dalla parte dei bambini, senza moralismi né insegnamenti, ma solo per il gusto di divertire. "Se sono stata capace di rallegrare anche una sola infanzia triste, allora sono

soddisfatta", disse la Lindgren. La scrittrice svedese diede alle stampe numerose altre opere tradotte in più di 70 lingue dall'arabo allo zulu, inclusi gialli, racconti di avventura, fantasy e lavori per la televisione svedese e il cinema. Le furono assegnati prestigiosi riconoscimenti, tra i quali l'Hans Christian Andersen Award nel 1958 e l'International Book Award dell'UNESCO nel 1993. Morì a 94 anni a Stoccolma il 28 gennaio 2002.

A sinistra: Astrid Lindgren, di cui quest'anno ricorrono i 100 anni dalla nascita, così descrive Pippi Calzelunghe: "I suoi capelli color carota erano stretti in due treccine rigide che se ne stavano ritte in fuori; il naso pareva una patatina ed era tutto spruzzato di lentiggini. E sotto il naso si apriva una bocca decisamente grande, con una fila di denti bianchissimi e forti ... Un paio di calze lunghe, una color marrone e l'altra nera, le copriva le gambe magre".